



[Handwritten signature]

LA PRIMA PROVA CONSISTERÀ NELLA REDAZIONE DI UN COMUNICATO
STAMPA CON UN TITOLO SCRITTO TUTTO IN MAIUSCOLO E UN TESTO
DELLA LUNGHEZZA MASSIMA DI 30 RIGHE - 3000 BATTUTE, SPAZI INCLUSI,
STAMPATO SU UNA SINGOLA FACCIA, CHE SINTETIZZI E DIVULGHI I
CONTENUTI DI UN ATTO AMMINISTRATIVO.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE
Delibera Num. 23 del 15/01/2018
Seduta Num. 2

Questo lunedì 15 del mese di gennaio 2018
dell'anno 2018 si è riunita nella residenza di via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

- | | |
|------------------------|----------------|
| 1) Bonaccini Stefano | Presidente |
| 2) Gualmini Elisabetta | Vicepresidente |
| 3) Bianchi Patrizio | Assessore |
| 4) Caselli Simona | Assessore |
| 5) Donini Raffaele | Assessore |
| 6) Gazzolo Paola | Assessore |
| 7) Mezzetti Massimo | Assessore |
| 8) Pettiti Emma | Assessore |
| 9) Venturi Sergio | Assessore |

Funge da Segretario l'Assessore:

Bianchi Patrizio

Proposta:

GP/G/2017/2323 del 20/12/2017

Struttura proponente:

SERVIZIO VIABILITÀ, LOGISTICA E TRASPORTO PER VIE D'ACQUA
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente:

ASSESSORE AI TRASPORTI, RETI INFRASTRUTTURE MATERIALI E
IMMATERIALI, PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E AGENDA DIGITALE

Oggetto:

PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E LA
PROVINCIA DI MODENA PER LA PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE ALLA
SICUREZZA STRADALE E L'ALLENAMENTO DI UN'AREA IDONEA ALLO
SVOLGIMENTO DI ESERCITAZIONI PER LE PROVE PRATICHE DI GUIDA
DEI CICLOMOTORI E MOTO CICLI, APPROVATO CON D.G.R. N. 675/2012.
PRESA D'ATTO DEL RECESSO PROVINCIA DI MODENA E APPROVAZIONE
PROTOCOLLO CON COMUNE DI MODENA.

Iter di approvazione previsto:

Delibera ordinaria



LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso:

- che la Regione Emilia-Romagna, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali in materia di "Educazione alla sicurezza stradale" promuove lo sviluppo di azioni che concorrano al miglioramento della sicurezza stradale dei cittadini, con particolare attenzione verso i giovani;
- che la Regione Emilia-Romagna intende altresì promuovere, nell'ottica dello sviluppo della mobilità sostenibile, l'uso dei veicoli elettrici;

Verificato che, al fine di perseguire le finalità sopra descritte, la Regione, con il protocollo di intesa con le Amministrazioni Provinciali approvato con la propria deliberazione n. 675/2012, ha inteso favorire l'allestimento di aree ad uso pubblico destinate allo svolgimento di esercitazioni pratiche a disposizione dei futuri motociclisti, attraverso il finanziamento di una fornitura di attrezzature e di strumentazioni per ciascuna Provincia aderente al progetto, avviando una collaborazione con le Amministrazioni provinciali della regione per provvedere alla individuazione e alla gestione delle suddette aree;

Verificato altresì che il predetto Protocollo d'Intesa è stato sottoscritto con la Provincia di Modena nel luglio 2012 (approvato con propria deliberazione n. 217/2012) e prevedeva la consegna della fornitura di beni sia per l'allestimento di aree per la guida sicura di veicoli a due ruote che di veicoli e altra strumentazione il cui elenco era allegato alla suddetta deliberazione provinciale;

Dato atto che in relazione al progetto in questione la Regione acquistò dalla RTI composta da Modulcasa Line Spa di Bannone di Traversetolo (Parma), Electrocycles Srl di Bolzano e Sias Spa di Esine (Brescia) (contratto n. rep. 4685 del 31 dicembre 2013) e con contratto di comodato gratuito (sottoscritto in data 16 dicembre 2014) successivamente cedette alla Provincia di Modena i mezzi e le attrezzature in argomento;

Dato atto altresì che il Comune di Modena con deliberazione della Giunta Comunale n. 138/2014 dell'1.4.2014 avente ad oggetto: "Promozione dell'educazione alla sicurezza stradale e l'allestimento di un'area idonea allo svolgimento



di esercitazioni per le prove di guida dei ciclomotori e dei motocicli - Approvazione Schema di Protocollo d'Intesa tra Provincia di Modena, Comune di Modena e Società Vintage S.P.A." approvava un protocollo finalizzato a sostenere le attività di guida sicura dei motociclisti, nell'ambito del progetto regionale di cui alla propria deliberazione n° 675/2012, individuando altresì quale sede della pista di guida sicura l'Autodromo di Modena gestito dalla Vintage S.P.A., e che in data 9/04/2014 veniva sottoscritto tra le parti il suddetto Protocollo per avviare il progetto di guida sicura per i veicoli a due ruote a motori;

Considerato che con nota PG/2016/0509389 del 04/07/2016 la Provincia ha trasmesso alla Regione Emilia-Romagna l'Atto del Presidente della Provincia di Modena n° 91 del 24.06.2016 avente per oggetto "Recesso dal Protocollo d'Intesa tra la Regione Emilia Romagna e la Provincia di Modena per la promozione dell'educazione alla sicurezza stradale e l'allestimento di un'area idonea allo svolgimento di esercitazioni per le prove pratiche di guida dei ciclomotori e dei Motocicli, approvato con DG n° 217/2012", con il quale la Provincia stessa ha approvato il recesso dal progetto regionale sopra richiamato, dando atto che il materiale già consegnato in comodato alla Provincia di Modena dalla Regione Emilia Romagna con verbale del 27.03.2014, risulta consegnato alla società Vintage spa e collocato presso la sede della medesima in via Pomposiana n°255/A loc. Marzaglia, dando atto altresì che il Comune di Modena, ovvero altro soggetto appositamente individuato dalla Regione Emilia Romagna in possesso dei requisiti necessari, poteva subentrare alla Provincia nei rapporti con la Regione per quanto riguarda la titolarità dei rapporti convenzionali e la gestione del progetto;

Atteso che l'Autodromo di Modena con propria lettera agli atti dell'amministrazione comunale con prot. gen. 132460 del 15/09/2016 e agli atti della Regione con protocollo PG.2016.0620210 del 20/09/2016, ha comunicato alla Regione Emilia Romagna e al Comune di Modena la difficoltà a proseguire il progetto di guida sicura denominato "Scooter sicuro" e pertanto ha chiesto di restituire i materiali ricevuti in comodato d'uso gratuito dalla Provincia di Modena;

Verificato che il Comune di Modena si è dimostrato disponibile a proseguire il progetto di guida sicura e



pertanto a tal fine in data 4 aprile 2017 è stato svolto un sopralluogo di tecnici della Provincia e del Comune di Modena presso l'Autodromo in strada Pomostrana n° 255/A loc. Marzaglia per prendere atto dei materiali attualmente collocati presso lo stesso autodromo e valutare una nuova collocazione presso spazi dell'Amministrazione Comunale al fine di realizzare il progetto regionale di guida sicura;

Ritenuto pertanto opportuno, per quanto sopra riportato, procedere alla stipula di un nuovo Protocollo d'intesa con l'Amministrazione comunale di Modena, in luogo dell'Amministrazione provinciale di Modena, al fine della presa in consegna da parte del Comune, dei beni attualmente collocati presso l'Autodromo di Modena, prevedendo che la consegna venga effettuata e verbalizzata con la presenza di funzionari della Regione Emilia Romagna;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 del "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni." e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 89 del 30 gennaio 2017 avente per oggetto: "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 avente per oggetto: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamato il comma 2-bis dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche nella parte in cui prevede che gli accordi tra pubbliche amministrazioni siano sottoscritti con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008.



RM

Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.i., per quanto applicabile;

- n. 56 del 25 gennaio 2016 ad oggetto "Affidamento degli incarichi di direttore generale della giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
- n. 622 del 28 aprile 2016 ad oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" con cui è stato definito il nuovo assetto organizzativo di questa Direzione generale dal 01.05.2016, autorizzando l'istituzione di massimo 5 posizioni dirigenziali;
- n. 702 del 16 maggio 2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni generali-Agenzie-Istituto e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali e dell'anagrafe per la stazione appaltante;
- n. 1107 del 11/07/2016 concernete "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore ai Trasporti, Reti Infrastrutture Materiali e Immateriali, Programmazione Territoriale e Agenda Digitale;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

a) di prendere atto del recesso della Provincia di Modena dal Protocollo d'intesa citato in premessa, approvato con la propria deliberazione n. 675/2012;

b) di approvare nel testo allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto lo Schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e l'Amministrazione Comunale di Modena per la promozione dell'educazione alla sicurezza stradale e l'allestimento di un'area idonea allo svolgimento di esercitazioni per le prove pratiche di guida dei ciclomotori e dei motocicli, dando atto che alla sua sottoscrizione provvederà, l'Assessore ai Trasporti,



BM

Reti infrastrutture materiali e immateriali, Programmare territorio e Agenda digitale", che potrà apportare eventuali e limitate modifiche necessarie e non sostanziali, per la migliore attuazione dello stesso;

c) di dare atto che il Protocollo ha durata di anni cinque e sarà prorogabile a fronte di motivate esigenze presentate da una delle Parti, secondo quanto previsto dall'art. 2 del protocollo stesso e che di tale proroga se ne darà atto con provvedimento adottato dal Dirigente regionale competente;

d) di affidare al Servizio Viabilità, navigazione interna e portualità commerciale della Regione Emilia-Romagna, le attività conseguenti al Protocollo d'Intesa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

e) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.



RM

+

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E IL COMUNE DI MODENA PER LA PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE E L'ALLESTIMENTO DI UN'AREA IDONEA ALLO SVOLGIMENTO DI ESERCITAZIONI PER LE PROVE PRATICHE DI GUIDA DEI CICLOMOTORI E DEI MOTOCICLI.

L'anno 2017, il giorno _____ del mese di _____

TRA

L'Assessore ai "Trasporti, Reti infrastrutture materiali e immateriali, Programmazione territoriale e Agenda digitale", il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Emilia-Romagna, come da deliberazione della Giunta regionale n. _____ in data _____, esecutiva ai sensi di legge,

E

L'Assessore _____ il quale interviene nel presente atto in nome e per conto del Comune di Modena

PREMESSO

che la Regione, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali in materia di "educazione alla sicurezza stradale" promuove lo sviluppo di azioni che concorrano al miglioramento della sicurezza stradale dei cittadini, con particolare attenzione verso i giovani;

che il Programma d'Azione Europeo per la Sicurezza Stradale 2011 - 2020 si propone di consolidare e migliorare i risultati raggiunti nel decennio precedente e sostenere un programma d'azione per ridurre gli incidenti stradali (morti, feriti e invalidi); in particolare si propone di rafforzare l'istruzione e la formazione dei giovani utenti della strada e di adottare misure specifiche per ridurre gli incidenti che coinvolgono i motociclisti;

che le modifiche, previste dal Codice della strada, conseguenti alla legge 29 luglio 2011 n. 120 e alla legge 26 febbraio 2011 n. 10 dispongono, dal 1 aprile 2011, per conseguire il certificato di idoneità alla guida di ciclomotori, il cosiddetto "patentino", di effettuare un esame con prova pratica di guida;

che la Regione intende favorire l'allestimento di aree ad uso pubblico destinate allo svolgimento di esercitazioni



RM



RM

La durata del presente Protocollo decorre dalla data della sua sottoscrizione e la data di scadenza è prevista 5 anni dopo la consegna dei beni. L'Intesa sarà rinnovabile per volontà delle parti, a fronte di motivate esigenze presentate da una delle Parti, e di tale proroga ne darà atto con proprio provvedimento il Dirigente regionale competente.

ART. 2 DURATA

Col presente Protocollo d'Intesa si intendono rafforzare, promuovere e sviluppare azioni idonee ad accrescere la cultura della sicurezza stradale e dell'educazione ad una mobilità sicura, consapevole e sostenibile, mediante la realizzazione di aree ad uso pubblico destinate allo svolgimento di esercitazioni pratiche, a disposizione degli utenti dei veicoli a due ruote a motore. Alla Amministrazione comunale di Modena che ha aderito al progetto la Regione fornisce in comodato d'uso gratuito tutte le attrezzature necessarie al corretto svolgimento delle esercitazioni, attualmente collocate presso l'Autodromo di Modena.

ART. 1 FINALITA'

TUTTO CIO' PREMesso SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

pratiche a disposizione dei futuri motociclisti, specie i più giovani, attraverso il finanziamento di una fornitura di attrezzature e di strumentazioni per ciascuna area provinciale;

che la Regione intende altresì promuovere, nell'ottica dello sviluppo della mobilità sostenibile, l'uso dei veicoli elettrici;

che a tali fini con la DGR n. 675/2012 la Regione ha approvato un protocollo di Intesa con le Amministrazioni provinciali aderenti al progetto, tra cui anche la Provincia di Modena;

che successivamente la Provincia di Modena ha comunicato il recesso dal predetto protocollo con atto del Presidente n. 91/2016;

che pertanto è stata individuata l'Amministrazione comunale di Modena quale interlocutore per proseguire il progetto;

- provvedere al pagamento della tassa di proprietà (bollo) dei veicoli oggetto della fornitura, fermo restando che per i veicoli a trazione elettrica è prevista l'esenzione dal pagamento per i primi cinque anni; altresì la tassa di circolazione non è dovuta per i veicoli a trazione elettrica che circolano in aree che non sono destinate alla circolazione pubblica;
- mettere in evidenza che l'area è stata realizzata grazie agli interventi della Regione, dell'Osservatorio regionale per l'Educazione Stradale e la Sicurezza e della Provincia, anche tramite appositi cartelli, targhe o insegne.

ART. 5 MODALITA' DI GESTIONE

L'amministrazione Comunale può individuare soggetti pubblici o privati a cui assegnare la gestione e la conduzione dell'area individuata nel presente Protocollo d'Intesa, fermo restando l'impegno di garantire la massima fruibilità dell'accesso all'area a tutti i soggetti interessati in particolare alle scuole ed ai loro studenti.

ART. 6 REGOLAMENTAZIONE USO AREA

L'ente gestore delle attività dovrà redigere un regolamento che disciplini l'accesso all'area, l'uso delle attrezzature e dei mezzi e dei dispositivi presenti e/o assegnati, verificandone il recepimento ed il rispetto, sia da parte degli utenti che dei visitatori e/o accompagnatori presenti a vario titolo.

Per mantenere in perfetta efficienza e sicurezza i dispositivi, le attrezzature, i mezzi, le strutture e gli impianti, l'ente gestore dovrà garantire che vengano effettuate a proprie spese le opportune manutenzioni, verifiche, controlli, riparazioni e/o sostituzioni a cura di ditte specializzate con personale qualificato.

Tale attività dovrà essere supervisionata dall'ente gestore del campo prova.

Con particolare riferimento agli aspetti relativi all'igiene, salute e sicurezza, nonché alle misure di prevenzione e protezione da adottare all'interno dell'area, per la tutela e salvaguardia delle persone presenti, sarà cura dell'ente gestore redigere un regolamento recante le procedure da adottare in caso di emergenza e di pronto soccorso.

Letto e sottoscritto per accettazione

Per

la Regione EMILIA-ROMAGNA

Per

Il Comune di Modena





RN

[Handwritten signature]

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/2323

IN FEDE

Paolo Ferrecchi



RM

OMISSIS

L'assessore Segretario
Bianchi Patrizio

Servizi Affari della Presidenza
Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi

RM

